



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI ALANNO (PE)

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado,
Istituto Tecnico Agrario Statale, Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente
Sede legale: Via XX Settembre, 1 - **ALANNO (PE)** Tel. 085/8573102
C.F. 80014910683 – C. M. PEIC81200E <http://www.omnicompensivoalanno.edu.it>
E-mail: peic81200e@pec.istruzione.it peic81200e@istruzione.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E p.c. AL COMMISSARIO PER L'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
DELL'ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI ALANNO

AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.

ALBO ON LINE
SITO WEB

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. N. 297/94;

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

VISTA la L. 59/1997, art. 21 e successive modifiche;

VISTO il D.lgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto (Commissario straordinario);
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

6) il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre e comunque entro il termine di apertura delle iscrizioni per l'a.s. successivo;

VISTO il RAV d'istituto in fase di elaborazione;

VISTO il precedente PTOF 2022-25;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*

VISTO il D.lgs n. 127/2025 che ha introdotto la nuova denominazione "Formazione Scuola Lavoro"

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M.13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 30 ottobre 2025, prot. n.34152, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale);*

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*

VISTA l'O.M. n. 3 del 9/01/2025 Valutazione degli apprendimenti Scuola primaria e del comportamento Scuola sec. di I grado;

VISTA la Legge n. 121 dell'8 agosto 2024, istitutiva della filiera formativa tecnologico-professionale;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M.n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;*

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

VISTO il D.P.R. 135/2025 che modifica il DPR 22 giugno 2009 n. 122 in materia di valutazione nel 2° ciclo di istruzione e del voto di comportamento;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo anche attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

CONSIDERATA la necessità di sviluppare contenuti riguardanti: obiettivi formativi, moduli di orientamento formativo, curriculum trasversale di ed. civica, sviluppo delle competenze STEM, criteri di valutazione, miglioramento della qualità dell'inclusione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli studenti;

NELLE MORE della pubblicazione delle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo

NELLE MORE della pubblicazione del DM di riordino degli istituti tecnici;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano (si riportano le priorità ed i traguardi riferiti alle annualità 2025-28:

ESITI DEGLI STUDENTI

RISULTATI SCOLASTICI	
PRIORITA'	TRAGUARDI
SCUOLE DEL SECONDO CICLO	SCUOLE DEL SECONDO CICLO
• Aumentare nelle classi 2^a e 4^a il numero degli studenti che si posiziona nella fascia valutativa media (voto 8 in italiano, matematica e inglese)	• Aumentare del 10% il numero di studenti che si colloca in fascia valutativa media (voto 8) in italiano, matematica e inglese, rispetto alla media degli esiti scolastici (dati di partenza a. s. 2024/25)
SCUOLE DEL PRIMO CICLO	SCUOLE DEL PRIMO CICLO

Aumentare il numero degli alunni che si colloca nella fascia valutativa medio-alta in italiano, inglese e matematica (giudizi OTTIMO/DISTINTO* nelle classi 5^ primaria; con valutazione tra 8 e 10 nelle classi 3^secondaria)	Aumentare il numero degli alunni che si colloca in fascia valutativa medio-alta (giudizi OTTIMO/DISTINTO in 5^primaria; con valutazione tra 8 e 10 in 3^ secondaria) innalzando del 10% la percentuale in italiano, matematica, inglese, rispetto alla media degli esiti scolastici (dati di partenza a.s. 2024-25)
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
PRIORITA'	TRAGUARDI
SCUOLE DEL SECONDO CICLO	SCUOLE DEL SECONDO CICLO

● ITA Azzerare il numero di studenti che raggiunge solo il livello Pre B1 in inglese (sia nella Reading che nella Listening classe 5^a) ● IPA Diminuire il numero di studenti che raggiunge solo il livello Pre B1 in inglese (sia nella Reading che nella Listening classe 5^a)	● ITA Aumentare del 20% il n. di studenti che raggiunge i livelli B1 e B2 in inglese (Reading e Listening - classe 5^a) Dati di partenza esiti Invalsi a.s. 2024/25) ● IPA Aumentare del 10% il n. di studenti che raggiunge i livelli B1 e B2 in inglese (Reading e Listening - classe 5^a) Dati di partenza esiti Invalsi a.s. 2024/25)
SCUOLE DEL PRIMO CICLO	SCUOLE DEL PRIMO CICLO
● PRIMARIA MATEMATICA Diminuire il numero di alunni posizionati nelle categorie 1-2-3 (classe 5^a primaria) ● SECONDARIA I GRADO ITALIANO Diminuire il numero di alunni posizionati nelle categorie 1-2-3 (classe 3^a secondaria)	● PRIMARIA MATEMATICA Aumentare almeno del 10 % complessivamente il n. di alunni posizionati nelle categorie 4 e 5 (dati di partenza esiti Invalsi a.s.2024-25) ● SECONDARIA I GRADO ITALIANO Aumentare almeno del 10% complessivamente il n. di alunni posiiionati nelle categorie 4 e 5 (dati di partenza esiti Invalsi a.s.2024-25)
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
PRIORITA'	TRAGUARDI
● Sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente	● Implementare la didattica orientativa interconnettendo le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, il curriculum verticale di Ed. Civica, i percorsi multilinguistici e quelli di Formazione Scuola Lavoro (FSL)
● Essere cittadini responsabili e consapevoli nel rispetto dei principi della legalità, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale	● Implementare il curriculum di Ed. civica con percorsi verticali relativi al nucleo concettuale della legalità e della solidarietà ● Implementare il curriculum di Ed. civica con percorsi verticali relativi al nucleo concettuale dello sviluppo sostenibile ed economico ● Implementare il curriculum digitale d'Istituto con percorsi ed attività di Educazione digitale

AREA DI PROCESSO

OBIETTIVI DI PROCESSO

RISULTATI SCOLASTICI

CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	● Implementare la Progettazione per competenze mediante: compiti di realtà e valutazione autentica; UDA disciplinari, pluri ed interdisciplinari, per assi (IPA); percorsi di Ed. Civica; percorsi di FSL (solo scuole 2°ciclo) ● Attivare percorsi di recupero e consolidamento in Italiano, Matematica eInglese mediante: il supporto dei docenti di potenziamento in orario curricolare; attività per gruppi di livello (quando e dove possibile); progetti specifici in orario extracurricolare; percorsi progettati con azioni PN-POC-PNRR per lo sviluppo delle competenze di base. ● Attivare percorsi di potenziamento e di sviluppo delle eccellenze mediante: certificazione linguistica Trinity; percorsiPN – PNRR per lo sviluppo del pensiero computazionale, della robotica e delle STEM; percorsi di lettura e di scrittura; partecipazione a gare nazionali
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	● Promuovere metodologie innovative per abbattere la lezione frontale e trasmissiva a favore dell'apprendimento attivo e del benessere emotivo, a favore dell'inclusione, valorizzando e superando l'insuccesso scolastico (simulazioni, apprendimento per ricerca e webquest, teal, cooperative learning, peer to peer, debate, apprendimento situato, flipped,classroom...) ● Innovare gli ambienti di apprendimento ripensando a spazi e luoghi che prevedano soluzioni flessibili, polifunzionali e modulari utili ad implementare pratiche didattico-educative che aiutino a ridurre i divari territoriali

AREA DI PROCESSO**OBIETTIVI DI PROCESSO****RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	● Implementare la Progettazione per competenze mediante: compiti di realtà valutazione autentica; UDA disciplinari; percorsi trasversali per lo sviluppo dei processi logici e per la comprensione del testo; simulazioni di prove INVALSI finalizzate all'attivazione di processi di meta cognizione e autovalutazione (riflessione sugli errori)
--	--

AREA DI PROCESSO**OBIETTIVI DI PROCESSO****COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	● Implementare la Progettazione per competenze mediante: compiti di realtà e valutazione autentica; UDA disciplinari, pluri ed interdisciplinari; percorsi di cittadinanza, Ed. Civica; FSL (solo scuole superiori) ● Implementare la Didattica Orientativa integrando i processi di orientamento all'interno delle discipline curriculari, promuovendo l'autoconoscenza e le competenze trasversali attraverso metodi attivi e laboratoristici
--	---

2. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori e dagli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
- attenzione rivolta alla formazione integrale della persona;
 - attenzione alla formazione specifica dell'indirizzo di studi (sec. di 2°);
 - approfondimento di percorsi sulla legalità e sulla cittadinanza attiva e digitale già a partire dalla scuola primaria;
 - approfondimento di percorsi sulla salvaguardia della salute, sul primo soccorso, sulla non violenza e non discriminazione, sulla solidarietà, sull'ed. stradale;
 - sviluppo di competenze per l'apprendimento permanente, spendibili anche nel mondo del lavoro.

3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati scolastici e delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:

I ciclo = concentrarsi in particolar modo sulle cl. 5^a primaria (Matematica) e 3^a secondaria di 1° grado (Italiano) che, pur presentando esiti globalmente in linea ai dati di riferimento a livello regionale e nazionale nelle prove Invalsi e risultati scolastici buoni, necessitano di azioni di intervento per incrementare il numero degli alunni nelle fasce valutative medio-alte in italiano e matematica (ottimo/distinto e 8/10).

Nelle prove INVALSI per la primaria e per la secondaria di I grado è necessario diminuire il numero di alunni posizionati nelle categorie 1-2-3 (classe 5^a primaria in matematica; classe 3^a sec. I grado in Italiano).

II ciclo = porre attenzione alle classi 2^a e 4^a per monitorare ed arginare l'esito di scarsi risultati scolastici in italiano, matematica e inglese aumentando il n. degli studenti che si pone nella fascia valutativa media (voto 8). E' necessario predisporre misure di accompagnamento e sostegno, che possano agevolare il superamento delle difficoltà generalmente riscontrate in italiano, matematica e inglese nei risultati scolastici, al fine di consolidare gli apprendimenti prima del passaggio al successivo triennio e all'ultimo anno conclusivo del percorso di studio.

Nelle prove Invalsi è necessario azzerare per l'ITA e ridurre per l'IPA il numero di studenti che raggiunge solo il livello Pre B1 in inglese (sia nella Reading che nella Listening classe 5^a).

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

➤ **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

1-affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, garantendo il diritto allo studio e il massimo successo formativo in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità; contrastare le disuguaglianze socio-culturali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione; realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Premettendo che l'uniformità delle scelte educative, metodologiche, didattiche e valutative rappresentano il meta-obiettivo da raggiungere nella costruzione di una forte identità di comunità educativa nel contesto locale di riferimento, si riaffermano le azioni da mettere in campo per l'elaborazione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 da ricondurre all'interno delle macroaree/versanti comuni di seguito indicati:

- 1) curriculum, apprendimenti, competenze;
- 2) comunicazione e linguaggi;
- 3) ambiente, sostenibilità e salute;
- 4) legalità, cooperazione e solidarietà;

- 5) orientamento e formazione scuola-lavoro.

AZIONI

A) AREA DEL CURRICOLO

- Sviluppo di tutte le azioni e le strategie possibili (sul piano disciplinare, relazionale e della motivazione) per garantire il successo formativo, attraverso il raggiungimento degli obiettivi fondamentali da parte del maggior numero delle studentesse e degli studenti
- Individuazione di strategie didattiche per il superamento dell'insuccesso scolastico, per l'acquisizione del metodo di studio, per il consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche anche riorientando, rimodulando e sviluppando pratiche didattiche attive ed inclusive
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- Individuazione di strategie didattiche per il potenziamento delle eccellenze
- Incremento di un efficace sistema di orientamento per sollecitare, alla fine del percorso scolastico del I ciclo, la scelta del percorso di studi più attinente alle proprie inclinazioni e potenzialità
- Acquisire, alla fine del percorso scolastico del II ciclo, le competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi
- Sviluppo di un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale
- Valorizzazione della FSL quale strumenti di approccio metodologico strategico-motivazionale
- Promozione dei percorsi per l'inclusione e l'integrazione
- Implementazione dei percorsi laboratoriali che perseguono l'obiettivo dell'innalzamento delle competenze digitali, utilizzando le opportunità offerte dagli strumenti tecnologici presenti a scuola
- Implementazione della comprensione del metodo scientifico attraverso le osservazioni, stimolando la curiosità verso il mondo e sviluppando il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Guida all'uso critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e dei legami con il mondo del lavoro
- Miglioramento dei processi di pianificazione, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola, di istituto)

B) FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

- Introduzione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati a valorizzare le risorse professionali dei docenti e il successo formativo degli studenti
- Valutazione dei vari progetti e utilizzo della flessibilità in funzione della sostenibilità degli stessi progetti proposti, sia in orario curricolare che extracurricolare
- Uso della quota di autonomia (20% del curricolo) per attività di Educazione civica, FSL (triennio scuola secondo ciclo), Didattica Orientativa o per particolari attività di interesse comune

- Insegnamento per livelli, a classi aperte, di potenziamento o ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare

C) AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

- Attuazione del Piano di Miglioramento definito partendo dal RAV e verifica dell'efficacia delle azioni promosse
- Elaborazione del PTOF tenendo conto di priorità, traguardi, obiettivi individuati nel RAV
- Inserimento nel PTOF di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi del RAV
- Raccolta ed elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico reso, in termine di risultati degli apprendimenti e di percorsi di cittadinanza attiva

D) SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

- Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni
- Adozione di una didattica innovativa e di metodologie attive per promuovere motivazione, apprendimento e successo, anche integrando attività oltre l'orario curricolare
- Abbassamento delle percentuali di dispersione, abbandono, ripetenza, debito formativo
- Monitoraggio e intervento tempestivo su alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione/abbandono)
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
Utilizzo di forme di flessibilità organizzativa metodologica e didattica per realizzare l'inserimento degli alunni stranieri nel percorso scolastico
- Promozione di attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola, nell'ottica di rimozione degli ostacoli allo sviluppo armonico del bambino e del ragazzo
- Promozione di elementi di valorizzazione della componente alunni, attraverso azioni di partecipazione democratica e attenzione al merito
- Garanzia dell'istruzione domiciliare per gli alunni in condizione di impedimento/difficoltà alla frequenza della scuola per lunghi periodi

E) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Relativamente all' area progettuale, tenendo conto delle macroaree/versanti comuni, si dovranno ridurre i progetti annuali singoli ed occasionali per concentrarsi su quelli pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca azione e che annualmente possono essere implementati/caratterizzati secondo le necessità, tenendo conto anche delle opportunità offerte dai numerosi progetti PN –POC e PNRR:

- Elaborazione di proposte riconducibili alla mission dell'Istituto, alle aree di miglioramento e agli elementi di priorità definiti nel RAV e tradotti nel PdM, collegati alla progettazione didattica

- Inserimento di azioni volte ad innalzare il livello delle competenze STEM, matematico-logico-scientifiche, con attenzione al pensiero computazionale, alla robotica, al calcolo mentale, all'uso delle TIC e anche al pensiero divergente
- Inserimento di azioni volte a potenziare le competenze linguistiche, con particolare attenzione alla comprensione testuale e alla competenza espressiva e argomentativa
- Inserimento di azioni che potenzino le competenze linguistiche nella lingua inglese, in tutti gli ordini di scuola, anche mediante la metodologia CLIL soprattutto nel II ciclo e che esaltino l'aspetto dell'ascolto/comprendimento e della comunicazione
- Incremento della FSL (secondo ciclo) attraverso progetti che avvicinino lo studente al mondo del lavoro, che promuovano la cultura della sicurezza e della formazione, che contemplino attività formative in ambiente aziendale, che promuovano percorsi specifici in materia di sicurezza (es. Corso per addetto alla manipolazione di agrofarmaci - Corso di Accesso e posizionamento su fune per addetti ad attività lavorative in quota, su alberi – Corso per patente di guida di trattori – Corso di assaggio di vino e di olio)
- Inserimento di azioni volte alla promozione della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Inserimento di azioni volte allo sviluppo di comportamenti corretti per un' adeguata e completa educazione alla salute, sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- Inserimento di azioni volte al potenziamento delle discipline motorie attraverso approfondimento di specifici progetti di istituto (volley e minivolley, danza sportiva, basket, yoga, autodifesa ...) anche attraverso l'adesione a progetti promossi dal MIM in collaborazione con il CONI e il Dipartimento per lo sport
- Inserimento di azioni volte allo sviluppo di competenze artistiche e musicali (espressioni comunicative a più canali)
- Inserimento di azioni volte ad esperienze didattiche e formative "oltre l'aula" (attività outdoor, in azienda agraria, in aziende di settore, in fattorie didattiche, viaggi di integrazione culturale e professionale, stage, soggiorni studio, mobilità transnazionale)
- Integrazione di azioni volte allo sviluppo linguistico (italiano L2) e interculturale degli alunni stranieri

F) ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

Orientamento alla formazione di ciascun alunno, attraverso la promozione della cittadinanza attiva e del pensiero critico:

- Condivisione di una logica di continuità, affinché i risultati raggiunti al termine di un percorso coincidano con i prerequisiti di ingresso del successivo (anni-ponte fra i diversi ordini di scuola)
- Rafforzamento delle procedure e degli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra diversi ordini di scuola
- Definizione di attività volte alla partecipazione di studenti e docenti di ordini diversi a lezioni e attività previste in continuità
- Condivisione tra i docenti di strumenti di progettualità e di valutazione comuni e condivisi

- Sviluppo di iniziative ed attività volte alla valorizzazione del curriculum degli anni ponte
- Sviluppo di azioni volte all'orientamento al lavoro, in riferimento alla vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio, prevenendo la dispersione e l'abbandono scolastico
- Sviluppo di azioni volte al recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze disciplinari
- Organizzazione di esperienze didattiche e formative al di fuori dell'aula didattica (esperienze e progetti outdoor, visite guidate, esperienze FSL, soggiorni studio, stage...)
- Miglioramento del grado di condivisione tra il Consiglio orientativo dell'istituzione e la scelta operata dalla famiglia, alla luce delle disamine sul legame tra scelta suggerita dalla scuola e successo formativo, creando occasioni di dialogo, confronto e condivisione.

G) DOTAZIONI STRUMENTALI, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIDATTICA LABORATORIALE

- Innovazione tecnologica con azioni mirate e adesione a progetti PN-POC e PNRR
- Ampliamento della dotazione tecnologica e laboratoriale, dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali e dell'AI per promuovere e implementare sempre più l'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, al fine di una continua dematerializzazione
- Innovazione didattica con acquisto ed utilizzo di strumenti tecnologici, di laboratori specialistici ed altri supporti, necessari a migliorare gli ambienti di apprendimento
- Formazione continua dei docenti per l'innovazione didattica digitale e la transizione digitale con miglioramento delle competenze di ciascuno e l'uso critico della IA nella didattica
- Formazione degli studenti per l'innovazione didattica digitale, per le STEM e l'uso critico della AI
- Formazione del personale di segreteria per l'innovazione didattico/digitale, l'uso della AI e il miglioramento delle competenze
- Miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglia con accesso ad informazioni e materiali grazie al sito web e al registro elettronico e ai sistemi di comunicazione della PA digitale
- Uso degli strumenti collegati al registro elettronico per comunicazioni docente-scuola/famiglia
- Snellimento delle modalità di comunicazione interna tra plessi e personale utilizzando tutte le potenzialità del sito: Albo on line, modulistica a disposizione, diffusione circolari, area riservata al personale, ecc

H) SICUREZZA

- Ampliamento di conoscenza e consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e dell'attività con i minori
- Piano di formazione sia per i lavoratori che per gli studenti

- Formazione Stato – Regioni, primo soccorso, prevenzione incendi e formazione preposto per il personale ATA e docente
- Formazione corso BLS
- Collaborazione con Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici

I) FORMAZIONE

- Definizione di proposte di formazione e aggiornamento collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità, alla transizione digitale, alle competenze linguistiche, all'inclusione
- Definizione di proposte di formazione collegate alla specificità professionalizzante di alcune discipline di studio
- Sviluppo della didattica per competenze, per compiti di realtà, per compiti unitari, per UDA
- Definizione di un piano di formazione che coinvolga tutto il personale ATA di segreteria e tenga conto delle specifiche esigenze formative in ambito del lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e istruzione e alla gestione del personale scolastico
- Azioni finalizzate alla formazione-aggiornamento del personale docente, per realizzazione dei piani di transizione digitale e miglioramento linguistico, per la realizzazione di percorsi di FSL con condivisione di buone pratiche, per l'applicazione di competenze in termini di didattica orientativa e per la conoscenza applicativa della AI

L) ORGANICO DELL'AUTONOMIA

- L'organico dell'autonomia è richiesto per soddisfare le esigenze ordinamentali e quelle previste dalla legge n. 107/2015, tenendo conto in particolare delle priorità del RAV
- Nel Piano dell'Offerta formativa triennale vanno indicate le priorità rispetto agli ambiti di insegnamento o a classi di concorso del personale identificato per l'organico dell'autonomia
- L'organico potenziato è utilizzato principalmente per garantire la didattica di recupero e il consolidamento degli apprendimenti
- Le figure strutturali esistenti e di staff (funzioni strumentali, fiduciari di plesso, referenti didattici, coordinatori di dipartimento, ecc) consentono di operare su più livelli, diversificando le azioni e rispondendo alle necessità, creando di fatto un middle management scolastico

M) PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO ED AUSILIARIO

Con una Direttiva specifica al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi vengono date indicazioni e criteri di massima, previsti dal comma 5 dell'art. 25 del D.Lgs. 165/2001, al fine di porlo in condizioni di gestire efficacemente i servizi generali e amministrativi di questa istituzione scolastica in coerenza con le priorità indicate dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa

N) PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE PN-POC e PNRR

Predisposizione di progetti per accedere ai fondi PN-POC e PNRR, tenendo conto del Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato

al piano dell'offerta formativa. Il PdM sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (esiti degli studenti e prove nazionali INVALSI) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni progettuali PN, POC, PNRR e similari con cui la scuola risponde alle proprie esigenze e a quelle della comunità di riferimento.

O) PARTECIPAZIONE A PROGETTI ERASMUS+ e ERASMUS+VET

Predisposizione di progetti Erasmus+ per potenziare l'apprendimento delle lingue straniere, per conoscere aspetti culturali di altri paesi, anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, stage, conseguimento di certificazioni linguistiche, percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL9 all'estero, migliorando l'apertura verso l'altro da sé per essere cittadini del mondo, responsabili, critici e consapevoli, rafforzando la dimensione europea dell'educazione e la condivisione transnazionale.

Vengono di seguito ricapitolati gli ambiti da tener in considerazione rispetto a specifici comma della L. 107/015

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- il fabbisogno dell'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituzione scolastica. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento;
- il fabbisogno di posti e gli obiettivi formativi prioritari sono determinati dagli esiti scolastici e dalle priorità emersi dal RAV a cui si aggiungono tutte le necessità scaturite dall'offerta formativa che si intende realizzare per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

SCUOLA DEL I CICLO

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati

- e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
 - n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 - s) definizione di un sistema di orientamento.

SCUOLA DEL II CICLO

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d) sviluppo delle competenze in materia di Ed. Civica - cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- o) incremento della FSL nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si fa presente che la scuola ha necessitato di rinnovati laboratori informatici, di chimica, biologia, topografia, serra e cantina oltre che di infrastrutture che consentono una maggiore accessibilità alla rete. Attraverso progetti PON e PNRR e interventi mirati, molto materiale è stato acquistato e lo stesso ora consente di lavorare in modalità cooperativa nonché di utilizzare strumenti innovativi e funzionali all'apprendimento. Ulteriori laboratori e strumentazioni utili a specifici percorsi professionalizzanti e legati alle STEM sono resi possibili mediante adesione ad iniziative progettuali legate alla Next Generation EU. Si auspica nella possibilità di incrementare ambienti laboratoriali di settore riguardanti soprattutto le trasformazioni alimentari.

POSTI IN ORGANICO

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

- in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 2/3 unità;
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso AM2B Lingua straniera Inglese per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe, oltre che la figura del Direttore dell'Azienda Agraria a supporto del DS;
- dovrà essere previsto il funzionamento organico e sistematico dei dipartimenti sia per aree disciplinari che trasversali (ad esempio, per l'orientamento, per le competenze di ed. civica, per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di cui all'Allegato A del D.I. n. 2276 del 31 agosto 2025 ecc). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui al DPR 88/10 per gli istituti tecnici e al D.M. 23 agosto 2019 n. 766 per gli istituti professionali ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

1 DSGA	7 AA	4 AT	41 collaboratori scolastici
1 infermiera	3 cuochi	2 guardarobiere	2 addetti all'azienda agraria

- **commi 10 e 12** (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza del digitale, delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

- formazione studenti: interventi di formazione su tecniche di primo soccorso in collaborazione con la locale Associazione Misericordia di Alanno e con la CRI (sezione di Cepagatti e Pescara, con il SIS 118);
 - formazione digitale, STEM, multilinguismo;
 - formazione personale docente: formazione prioritaria su metodologie di didattica attiva, su transizione digitale e utilizzo etico e responsabile della AI nella pratica didattica, cybersicurezza e utilizzo sicuro della rete, su temi relativi alla valutazione, alla Formazione Scuola Lavoro, alla didattica laboratoriale, alla digitalizzazione, all' inclusione
 - **formazione personale ATA**: digitalizzazione e dematerializzazione, privacy e sicurezza informatica, uso dell'AI
 - **formazione personale docente e ATA** su sicurezza nei luoghi di lavoro, tecniche di primo soccorso e prevenzione incendi
- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):
- all'interno del curriculum devono essere previste iniziative di sensibilizzazione alle pari opportunità, al contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione, al contrasto della violenza sulle donne, al bullismo e di cyberbullismo. Tali iniziative possono essere sviluppate anche all'interno dei percorsi di Ed. Civica, per classi, per ordini di scuola, per l'intero istituto scolastico, anche con il coinvolgimento dei genitori, dell'ordine degli avvocati, delle associazioni di consumatori, dei centri antiviolenza, degli EE.LL. ecc.
- **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):
- implementazione di percorsi e-Twinning;
 - coinvolgimento di alunni di classe V nei percorsi di Certificazione Trinity;
 - introduzione sperimentale del CLIL a partire dalle classi prime primaria (se disponibile stabilmente un docente specialista)
- **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):
- insegnamenti opzionali (se del caso, da individuare ed introdurre all'interno del monte ore delle discipline di collegamento, con invarianza delle cattedre presenti in organico);
 - orientamento: verso il mondo del lavoro, con incremento dei percorsi di FSL, stage e visite guidate in aziende di settore altamente specializzate; percorsi di studio e di FSL anche all'estero; percorsi verso l'Università, l'ITS, interventi c/o il Salone dello studente, c/o l'Università di Teramo, con Università disponibili a presentare i loro percorsi e con l'Esercito e l'Arma;
 - valorizzazione del merito e dei talenti: ammissione a tirocini formativi; partecipazione ad iniziative formative organizzate da centri scientifici nazionali con destinazione rivolta alla qualità della formazione scolastica; viaggi di istruzione e visite presso centri specialistici; partecipazione a competizioni provinciali, regionali e nazionali;

- docenti coordinatori: individuazione di un docente per ciascuna classe con compito anche di coordinare le azioni relative alla didattica orientativa (I ciclo e I biennio);
- docente orientatore e tutor: individuazione di un orientatore e più tutor sulla base delle indicazioni fornite dal MIM, con il compito di definire e progettare percorsi di Didattica orientativa e sostenere gli studenti (triennio del II ciclo);
- docente tutor per FSL e PFI: individuazione di docenti tutor per il supporto degli studenti durante la progettazione e la realizzazione di percorsi di FSL nonché per l'affiancamento durante la realizzazione dei PFI (solo IPA);
- superamento di difficoltà di alunni stranieri: (se presenti) individuazione di un docente tutor e previsione di percorsi di approfondimento dell'italiano L2.

➤ **commi 33-34** (*PCTO ora FSL*):

- durata dei percorsi di FSL pari a 150 h obbligatorie nel triennio dell'istituto Tecnico e 210 h nell'Istituto Professionale (a partire dalle cl. 3^a, con anticipo alla cl. 2^a dell'istituto Professionale);
- ripartizione di massima delle ore per annualità ITA cl. 3^a 50 h – cl. 4^a 50 h – cl. V 50 h IPA cl. 3^a 50h – cl. 4^a 100h – cl. 5^a 60h;
- possibilità di avviare percorsi di FSL per gli studenti di classe 2^a IPA all'interno dell'azienda agraria di Istituto;
- avviamento dei percorsi di FSL per gli studenti di classe 2^aITA collegati al percorso della filiera tecnologico-professionale 4+2;
- FSL svolta durante l'anno scolastico in orario curricolare ed extracurricolare, durante la sospensione delle attività didattiche, all'estero (Erasmus+ KA1 VET);
- attività di formazione in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (corsi inseriti nei percorsi di FSL).

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*)

- sviluppo e miglioramento delle competenze digitali degli studenti ed uso critico della rete;
- potenziamento di strumenti didattici e laboratoriali;
- potenziamento delle STEM con sviluppo delle competenze di coding e robotica anche in orario curricolare;
- uso del web e di strumenti tecnologici per favorire la comunicazione tra DS, docenti, ATA, scuola e famiglie;
- formazione digitale rivolta a gruppi di studenti di scuola secondaria di I e II grado;
- formazione personale di segreteria su innovazione digitale nell'amministrazione e dematerializzazione, sicurezza e privacy, uso etico e consapevole della AI;
- potenziamento delle infrastrutture di rete a supporto della connettività nelle scuole;
- sviluppo di laboratori territoriali per l'occupabilità (apertura della scuola al territorio).

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

- Aree riferite a: 1. Curricolo, progettazione, valutazione (in riferimento agli esiti degli studenti e ai risultati delle Prove Invalsi); 2. Ambiente di apprendimento (uso del digitale e

di strumentazioni innovative per rimodulare le strategie didattiche); 3. Inclusione e differenziazione (formazione su BES, DSA, autismo, PEI ecc.). 4. Percorsi specifici professionalizzanti (formazione prioritaria su metodologie di didattica attiva, su transizione digitale e utilizzo etico e responsabile della AI nella pratica didattica, cybersicurezza e utilizzo sicuro della rete).

- Per ciascuna azione la misura oraria minima di formazione deve essere pari a 20h/25 h
- I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'istituto (Commissario straordinario) e recepiti nel PTOF del triennio precedente, risultando coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano:
 - miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti;
 - costruzione di un'identità comune della scuola;
 - attenzione al Curricolo d'istituto verticale caratterizzante e le varie articolazioni, con particolare attenzione per la progettazione curricolare del percorso tecnologico-formativo 4+2;
 - attenzione alle pratiche inclusive: alunni H – DSA – stranieri;
 - promozione del successo formativo e dell'apprendimento permanente di ciascun alunno;
 - educazione all'apprendimento cooperativo, all'uso delle tecnologie come strumento didattico, al lavoro di gruppo e alla didattica laboratoriale;
 - promozione dell'orientamento verso scelte scolastiche, universitarie e nel mondo del lavoro consapevoli (continuità nelle discipline e nell'utilizzo delle strutture – laboratori – e delle risorse professionali – docenti);
 - rafforzamento della dimensione europea dell'educazione attraverso l'adesione a progetti europei;
 - maggiore attenzione alla pratica e al laboratorio con frequentazione dell'azienda agraria e delle serre;
 - educazione alla cittadinanza e alla legalità;
 - cura delle norme comportamentali nelle relazioni tra pari e con gli adulti;
 - contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
 - educazione alimentare e lotta al tabagismo, all'alcolismo, all'uso delle droghe;
 - educazione alla salute e alla diagnosi precoce (scuola secondaria di I e II grado);
 - educazione al rispetto del patrimonio culturale ed ambientale;
 - tecniche di pronto soccorso in tutti i cicli di istruzione;
 - cura della relazione e della motivazione nella gestione delle classi e nei rapporti con le famiglie;
 - formazione continua del personale docente e ATA;
 - integrazione con il territorio e con le sue risorse;
 - autoanalisi e autovalutazione d'istituto come miglioramento della qualità del servizio;
 - miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglia.

5.I docenti dell'organico di potenziamento saranno utilizzati principalmente per:

I Ciclo

- potenziamento linguistico (inglese- collaboratore vicario del DS in esonero e cura delle progettualità Trinity, e-Twinning, Erasmus +, progetti di potenziamento e conversazione in L2);

Il Ciclo

- potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche (progetti volti al miglioramento degli apprendimenti con percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento; sviluppo delle competenze digitali; attività di potenziamento della logica anche in vista delle prove Invalsi);
- potenziamento delle competenze linguistiche (progetti volti al miglioramento degli apprendimenti con percorsi di sviluppo delle competenze linguistiche e analisi testuale anche nell'ottica delle prove Invalsi);
- incremento dei Percorsi di FSL (attivazione di progetti ministeriali ed europei interni alla scuola, di progetti per la sicurezza in ambiente di lavoro);
- potenziamento delle competenze grafiche e progettuali.

Si precisa che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi non può essere assorbita sui progetti l'intera quota disponibile (i docenti del potenziato saranno utilizzati sulle seguenti aree: letteraria, linguistica, matematica, tecnico-grafica e scientifica).

6. Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183 e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21

Tutte le buone pratiche esperite negli anni precedenti saranno salvaguardate ed integrate nel curriculum rinnovato alla luce della normativa vigente.

7. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:

Il PAI previsto con la CM 8 del 2013 e che il nostro Istituto continua a produrre annualmente nel mese di giugno e ad integrare nel mese di settembre avendo così un monitoraggio veritiero di tutti i casi BES, è stato di fatto superato con il D.lgs n. 66 del 2017 che si riferisce squisitamente ai casi con 104/1992. Le misure di sostegno per ciascun alunno con disabilità devono avvenire nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento. Specifici progetti per l'inclusione possono essere previsti all'interno di ciascun ordine di scuola, ma anche realizzati in continuità tra ordini scolastici diversi.

8. Per ciò che concerne le attività di PCTO (ora FSL) di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145:

le azioni devono essere anticipate da percorsi sulla sicurezza da realizzare sia in piattaforma MIM che in presenza con esperti formatori del settore a partire dalla classe 2^a dell'IPA e dalle classi 3^a dell'ITA. La progettazione triennale deve prevedere corsi di formazione, partecipazione a convegni

e fiere, sviluppo di compiti di realtà, visite aziendali, attività in azienda dell'istituto scolastico nei settori di specifico interesse.

9. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234:

l'ampliamento dell'offerta formativa incide sull'orario curricolare antimeridiano, portando a 6 ore il numero delle ore di lezione per 2 giorni a settimana. La rimodulazione delle altre ore curriculari andrà ad incidere sulla geografia, che di fatto viene aumentata di 1 ora, salvo diverse proposte e decisioni da parte del Collegio dei docenti.

10. La scuola intende rafforzare anche lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola anche nell'ambito dell'investimento di progetti PNRR e del programma Erasmus+.

11. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF e che risultino coerenti con i bisogni dell'utenza, potranno essere inseriti nel Piano.

12. L'implementazione del curricolo di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione (I ciclo) svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica.

Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

(Il ciclo) Gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli/unità di apprendimento/sillabi coerenti con l'età degli studenti, con il curricolo specifico del/i corso/i e la progressione nelle diverse annualità.

13. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA), in coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole di cui al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025:

dovranno essere definiti i criteri per la scelta di strumenti di IA, l'eventuale insegnamento dell'IA all'interno dell'educazione civica, previa adeguata formazione dei docenti sull'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale.

14. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti:

si dovranno intercettare tutti i fondi e le proposte progettuali provenienti dal MIM, dal PNRR o da altri enti per attivare specifici sportelli d'ascolto e percorsi di mentoring agli studenti sia del I che del II ciclo.

15.Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e le eventuali progettualità promosse tramite le riforme e gli investimenti PNRR-PN-POC.

16.Per tutti i progetti e le attività previste nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

17.Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

18.Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla commissione di lavoro e dal nucleo di autovalutazione come indicati dal Collegio docenti, entro il **10 dicembre 2025** in prima stesura, e successivamente entro il **15 dicembre 2025** nella stesura definitiva, che dovrà essere portata all'esame dello stesso Collegio dei docenti nella seduta del **18 dicembre 2025** e alla successiva approvazione da parte del Commissario straordinario (Consiglio di Istituto).

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line

Alanno,27 novembre 2025

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Maria Teresa MARSILI

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e a normativa connessa